

Luella

Parbone Ingenuini

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02030350181
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Nome RPCT	Maurizio Ilario
Cognome RPCT	Niutta
Qualifica RPCT	Direttore Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	20/03/2025
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Sì/No)	SI
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Non si sono verificati casi di assenza temporanea del RPC nel 2025
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1		L'effettiva attuazione della Sezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" da parte di ASP si è concretizzata attraverso l'individuazione, oltre alle misure di prevenzione della corruzione di carattere generale, anche di ulteriori misure specifiche, definite in coerenza con il proprio contesto organizzativo. In particolare, l'attività si è sviluppata secondo le seguenti fasi operative: 1. aggiornamento della Mappa dei rischi, mediante l'individuazione di ulteriori aree di rischio generali e specifiche per il settore sanitario, aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie di cui all'art. 1, comma 16, della L. 190/2012; 2. valutazione del rischio, attraverso l'attribuzione di un livello di rischio a ciascun processo analizzato; 3. gestione del rischio, mediante l'individuazione e la valutazione delle misure finalizzate alla riduzione o neutralizzazione dello stesso; 4. monitoraggio periodico dell'attuazione complessiva del PTPCT, garantendone la tracciabilità tramite un sistema strutturato di reportistica. Nel corso del 2025 risultano di particolare rilievo: - l'erogazione di corsi di formazione e approfondimenti su tematiche attinenti alle attività istituzionali e sulla transizione digitale; - la standardizzazione dell'utilizzo della Piattaforma Regionale Priamo per l'accesso ai reparti, che ha consentito di gestire tramite tale proceduradegli accessi da strutture ospedaliere. L'efficacia delle misure adottate è garantita dalla partecipazione proattiva dei Responsabili di Servizio di ASP, nonché dal contributo dell'Organismo di Vigilanza MOG 231 esterno, cui sono affidate specifiche attività di verifica, dalle quali non sono emerse criticità.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231 - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	L'attuazione del PIAO/Sezione Rischi Corruttivi è da ritenersi in linea con le aspettative e gli obiettivi nello stesso prefissati, ciò sulla base di una efficace attività di compartecipazione, a supporto del RPC, da parte sia del Resp. della Trasparenza che di tutti i Dirigenti e Responsabili di servizio, nella gestione del trattamento dei rischi, sia generali che specifici individuati, ciò attraverso l'applicazione di misure idonee finalizzate alla neutralizzazione degli stessi, seguendo la strategia che prevede il trattamento prioritario di quelle aree considerate a maggior rischio.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC è individuato nella figura del Direttore Generale, Avv. Maurizio Niutta, al quale è affidato l'incarico di predisporre adeguati strumenti interni all'amministrazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di tutti i Dirigenti e Responsabili di Servizio per le aree di rispettiva competenza, nonché del Responsabile della Trasparenza. Il RPC dell'ASP di Pavia ha svolto un ruolo significativo in merito all'effettiva attuazione del PMA, ciò attraverso la periodica attività di monitoraggio che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni poste in essere. L'attività del RPC è stata supportata dal proficuo coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si ravvisano particolari fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e di coordinamento del RPC dell'ASP di Pavia rispetto all'attuazione del PTPCet. La gestione dell'Azienda ha garantito l'attenzione alla corretta applicazione delle misure di mitigazione rischio introdotte (ad. es. applicazione assidua patto integrità).

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	SI	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Arete a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliati di sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliati di sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Arete di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	SI	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) -	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.000 0	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (domanda solo per gli Enti che redigono PIAO)	No	n.a.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate	Regolamentazione, Semplificazione, Trasparenza	
4	TRASPARENZA		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	Sì (Indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Sezione Bandi di Gara e Contratti, tramite collegamento a BDNCP. Tempi costi e indicatori OOP/Progetti di investimento Bandi di gara e Contratti tramite link a MOP BDAP, Consulneti e Collaboratori tramite link a consulentipubblici.gov.it
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (Indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (Indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Attività continuativa da parte degli uffici amministrativi
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	L'ente non gestisce fondi PNRR	L'ente non gestisce fondi PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Giudizio positivo	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Sì	
5.E.1	Etica ed integrità	Sì	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	

5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Massimiliano Mussi per "Anticorruzione e del gestione rischio", Centro formazione "Le Vele" per formazione sulle nuove tecnologie digitali
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione è risultata adeguata a quanto programmato per l'anno 2025.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	161	1 DG FDO, 3 Dir. Amm. + 10 Dir Med + 2 Dir Med in convenzione universitaria
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	269	
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Sono state effettuate nuove assunzioni a seguito di cessazioni e dimissioni che hanno comportato il cambiamento di parte dei dirigenti medici e parte dei responsabili dei reparti ovvero alcuni dirigenti medici sono stati ruotati nella responsabilità di reparto. Inoltre, un funzionario con responsabilità di coordinamento è risultato vincitore di concorso per Dirigente Amministrativo assunto per le funzioni attribuite piena responsabilità.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	1	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfirbilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	A campione, nessuna violazione. Le verifiche hanno riguardato alcuni degli incarichi Dirigenziali e delle Posizioni Organizzative. Sono state altresì oggetto di verifica le dichiarazioni rese da alcuni "Libero Professionisti" operanti all'interno dell'Azienda. Non sono state accertate violazioni a riguardo.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconfirbilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	A campione, nessuna violazione. Le verifiche hanno riguardato alcuni degli incarichi Dirigenziali e delle Posizioni Organizzative. Sono state altresì oggetto di verifica le dichiarazioni rese da alcuni "Libero Professionisti" operanti all'interno dell'Azienda. Non sono state accertate violazioni a riguardo.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Richiesta autocertificazione iniziale, 0 violazioni accertate
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	L'ASP di Pavia adotta una procedura relativa al rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra -istituzionali sulla base di quanto definito nel proprio Regolamento di Organizzazione e Contabilità, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale n. 11/2003.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0

12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)		0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):			
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0	
12.E.1	Contratti pubblici		0	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì		Nel 2025 stati avviati n. 14 procedimenti disciplinari
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		

15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantoufflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantoufflage n. 493/2024)	Sì, con misure diverse	Clausola contrattuale
-------	---	------------------------	-----------------------

2.A	
SI	
No	
2.B	
SI, indicare quali	
No	
2.C	
SI	
No	
2.E	
SI, tutti	
SI, parzialmente	
No	
2.G	
SI (indicare con quali amministrazioni)	
No	
2.H	
SI (indicare con quali Responsabili)	
No	
3.A	
SI,	
No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
4.A	
SI (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	
No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a	
No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2	
4.B	
SI (indicare il numero delle visite)	
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	
SI (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso	
No	
4.D	
SI (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interes	
No	

4.E	
4.F	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)
	No
4.G	
4.G	Sì (indicare la periodicità del monitoraggio e specificare se essi hanno riguardato la totalità 50 dipendenti)
	No, anche se era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025
	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025
4.G.1	
	Sì
	No, indicare le motivazioni
5.A	
	Sì
	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a
	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
6.B	
	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)
	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a
	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr.
6.C	
	Sì-Numero di unità di personale dipendente ruotato
	No-Numero dirigenti o equiparati
	Il processo di riorganizzazione è in corso-Numero non dirigenti o equiparati
7.A	
	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di violazioni accertate)
	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a
	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
8.A	
	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)
	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231con riferimento all'ar
	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
9.A	
	Sì
	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'a
	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2
9.C	
	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
	No

10.A	SI	
	No	
	In fase di attivazione	
10.C	In forma orale (cfr. § 3.1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)	
	In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3.1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)	
	Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive	
10.D	SI, (indicare il numero delle segnalazioni)	
	No	
11.A		
	SI	
	No (indicare la motivazione)	
11.C	SI (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
	No	
11.D		
	SI	
	No	
	L'adeguamento è in corso	
12.B	SI (indicare il numero di procedimenti)	
	No	
12.F		
	SI	
	No	
13.A	SI (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	
	No	
13.B	SI (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	
	No	
15.A	SI (indicare quanti e quali casi)	
	No	

15.B	SI, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022
	SI, con misure diverse
	No

16.A

SI

No (Indicare il motivo)

16.B

SI (Indicare la situazione/rapporto che ha determinato il conflitto)

No

17.A

SI

No

18.A

SI

No

18.B

SI (Indicare quanti casi e, se possibile, la tipologia di procedimento)

No

